

Alcuni appunti e riflessioni sulla mia esperienza riguardo al cammino portoghese, fatto tra aprile e maggio 2012, sperando che questi aggiornamenti possano essere utili a chi intende intraprendere questo cammino.

Si trattava del mio primo Cammino, consigliatomi da amici che l'hanno fatto l'anno scorso. Ho sentito l'esigenza di fare un percorso tranquillo e lontano dai sovraffollamenti: in solitario. Ciò non ha comunque ridotto le possibilità di incontro e condivisione con altri pellegrini, rendendolo piacevole ed a tratti entusiasmante. Il tempo non è stato buono, tranne due giorni, sereno durante la mattinata e coperto con pioggia anche forte nel pomeriggio, con temperature mai sopra i 10-12°. Abbiamo incontrato solo due belle giornate dove ha fatto anche caldo relativamente.

Il percorso è ben segnalato e quasi sempre nel verde, su terreni sterrati o in pietra; i passaggi lungo strade trafficate sono veramente minimi. Durante il percorso è abbastanza facile trovare fontane per l'acqua o piccoli bar. Buona la situazione degli Albergues, dove non abbiamo mai trovato problemi, visto anche il limitato numero di pellegrini.

Documentazione. Ho usato tutto quello che avevo trovato in questo sito e le notizie relative sono molto precise ed attuali.

Come arrivare. Ho raggiunto Oporto con un volo Ryanair da Pisa, poi un Autobus fino a Barga e quindi uno dei vari bus per Ponte de Lima, dove siamo giunti verso le 17. A Ponte non c'è albergue: così abbiamo alloggiato nella buona Pensão São João (30 eur doppia con bagno). Al piano terra c'è anche un piccolo ristorante, con vista sul ponte, nel quale abbiamo cenato con soddisfazione. Visto che l'indomani sarei partito presto, mi hanno preparato la colazione al sacco.

Il percorso a piedi che da qui ci ha portati a Santiago è stato il seguente:

24 aprile 2012 – Ponte de Lima / Rubiães - Km 18,5 - Secondo me la tappa paesaggisticamente più suggestiva, anche se un po' dura. A Rubiães esiste un nuovo albergue; nel caso fosse chiuso ci sono le istruzioni su dove ritirare la chiave. È richiesto solo un donativo. Un km e mezzo più avanti, dopo il ponte sul fiume c'è un piccolo negozietto di alimentari (nel retro del bar) ed una trattoria (buono il bacalao!).

25 aprile 2012 – Rubiães / Tuy - Km 19,5 - Attraversato il fiume Minho si entra in Spagna e si cambia l'ora. L'albergue è in un palazzo in pieno centro alle spalle della Cattedrale; non c'è cucina, ed è ben tenuto. Apre alle 13 e chiude alle 21.30(!). Tariffa 3 euro, come tutti gli albergues spagnoli. Presenti solo 10 pellegrini. Gentile l'hospitalera che ci da qualche consiglio dove cenare.

26 aprile 2012 – Tuy / Porriño - Km 16,5 - Il tratto industriale vicino a Porriño è il più brutto di tutto il percorso. L'albergue è accogliente, poco fuori dal centro tra il fiume e la statale. Apre alle 13 e chiude alle 22. Presenti sempre gli stessi pellegrini.

27 aprile 2012 – Porriño / Redondela - Km 14 L'albergue di Redondela è in una suggestiva torretta antica in centro paese. Ha la cucina ed è aperto dalle 13 alle 22. È possibile cenare col "menu del dia" (8 eur) in un locale proprio dietro, consigliato dall'hospitalero. La notte sono presenti circa una ventina di pellegrini. In questo tappa è possibile soggiornare anche presso il nuovo albergue di Mos, circa 5 km dopo Porriño.

28 aprile 2012 – Redondela / Pontevedra - Km 18 - A Pontevedra ho alloggiato all'albergue davanti alla trattoria segnalata dove consiglio a tutti di mangiare la Caldas! La città merita di essere visitata con calma.

29 aprile 2012 – Pontevedra / caldas - Km 18 Ci fermiamo all'albergue di Caldas de Reis vicino al ponte romano. È una struttura nuova e funzionale. È possibile mangiare qualcosa lì vicino con soli 12 euro, carina la città e funzionale peccato pioveva! Gentili e simpatici i proprietari e disponibili. Era piena alcuni hanno dormito in terra con i materassini.

30 aprile 2012 - Caldas / Padròn - Km 25 - L'albergue di Padròn è in un palazzo al di là del fiume, vicino alla cattedrale. Siamo arrivati in mezzo ad una fiera e alle 14 era già finita. L'albergue apre alle 16, ma i pellegrini già all'interno ci fanno provvidenzialmente entrare. È quello più bello per quanto riguarda la parte notte, mentre per i bagni lascia un po' a desiderare. Grande e frequentato, ma ben tenuto.

1 maggio 2012 – Padròn / Santiago - Km 24 - La tappa più bella ma anche più dura forse sia per il tempo che per la fretta di arrivare e guadagnare la città. Una volta a Santiago, visti i

commenti letti sull'albergue, preferisco alloggiare in una pensione a pochi passi dalla cattedrale (Pensione bar ristorante "Casa Felisia" Rua porta de pena, 5 - 20 euro senza colazione bagno in comune, pulita e carina ottimo il ristorante!). In questo tratto è possibile soggiornare anche presso l'albergue di Teo, 11 km dopo Padròn.

E' possibile partire anche direttamente dall'aeroporto di Porto per Tuy, oppure con autobus per Maya.

Resto a disposizione di chiunque mi voglia contattare per ulteriori notizie. Andrea

Andrea

naturland.andrea@hotmail.it